



Magazine:	www.optostaff.it
Typology:	Web site
Date:	May 27th 2005
Tone:	Positive
Readership:	n.a.
Keywords underlined:	Johnson&Johnson Vision Care, Acuvue Advance for Astigmatism

ACUVUE® ADVANCE™ for ASTIGMATISM: la risposta di Johnson&Johnson Vision Care per far crescere il mercato. Comfort, visione stabile e chiara sono le caratteristiche della nuova lente a con-tatto che incontra i favori di professionisti e portatori.

Miami, 21 maggio 2005 - Applicazione in soli 60 secondi, l'87% di applicazioni di successo con una sola lente di prova; e ben il 99% di intenzione all'acquisto dopo la prova, grazie ad una visione chiara e stabile unitamente al comfort per tutto il giorno. Queste sono le caratteristiche con cui si presenta la nuova lente a contatto morbida ACUVUE® ADVANCE™ for ASTIGMATISM di Johnson&Johnson Vision Care. Caratteristiche che rispondono perfettamente alle esigenze del mercato degli astigmati. Questo segmento si distingue – all'interno del mercato delle lenti a contatto in generale – per l'altissimo numero di abbandono (drop out), specialmente in Europa: i nuovi portatori, infatti, eguagliano in numero coloro che rinunciano alla lente a contatto (lac) e i motivi sono da ricercare principalmente nella mancanza di comfort. "Se tutto il comparto lac si rivela stabile e a crescita rallentata, a maggior ragione lo è un segmento difficile come quello dell'astigmatismo", afferma David Carvalho, General Manager di J&JVC Italia "In UK, Francia, Germania e Italia, ci sono circa 11,3 milioni di portatori astigmatici e di questi solo il 10% è portatore di lac; la percentuale vale anche per l'Italia, dove si stima in 4,5 milioni la popolazione degli astigmatici con 500 mila effettivi portatori. Un mercato che potrebbe, quindi, presentare enormi percentuali di crescita se l'offerta è adeguata". Per soddisfare le richieste di portatori e specialisti del settore, per ridurre i casi di drop out e, conseguentemente, far crescere il segmento, J&JVC ha creato una lente a contatto unica nel suo genere: ACUVUE® ADVANCE™ for ASTIGMATISM, che si distingue dagli altri prodotti sul mercato grazie all'innovativo Sistema di Stabilizzazione (Accelerated Stabilization Design o ASD).

Una nuova tecnologia La nuova lac è stata progettata per la facilità di applicazione e per una ottimale stabilizzazione. La visione chiara e stabile, unitamente al comfort per tutto il giorno, si sono dimostrate caratteristiche vincenti per portatori e applicatori. Questi

ultimi ritengono che solamente il 33% dei portatori trovi confortevoli le lenti di prima applicazione. Per rispondere a questa esigenza, J&JVC presenta ACUVUE® ADVANCE™ for ASTIGMA-TISM, un prodotto di nuova generazione che incontrerà sicuramente il favore dei consumatori, siano essi nuovi portatori o soggetti astigmatici che hanno già scelto le lac per la correzione visiva. Gli specialisti del settore, provando le lenti a contatto ACUVUE® ADVANCE™ for ASTIGMATISM, le hanno valutate superiori alle soluzioni già presenti sul mercato; questo grazie al nuovo design della lente (ASD) che non interagisce con la palpebra quando la lente è in posizione. La lente interagisce con la palpebra solo quando non è allineata sfruttandone l'ammiccamento per raggiungere la stabilizzazione.

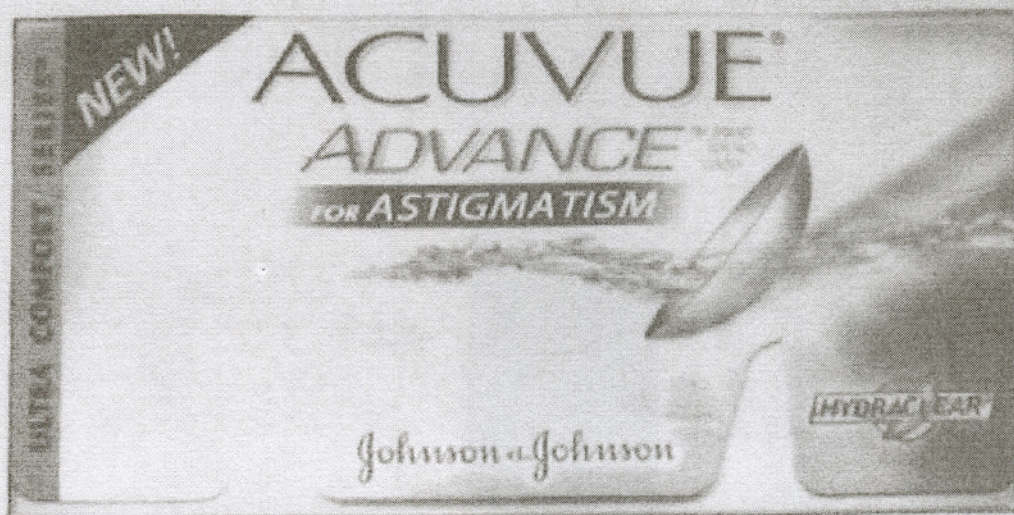
L'esperienza italiana ne dimostra l'ottima performance. Queste caratteristiche sono emerse anche da test italiano recentemente concluso. Secondo Filippo Petrini, contattologo e membro di un gruppo di specialisti che hanno testato il prodotto prima della sua immissione in commercio, "la soluzione proposta da J&JVC con la lente ACUVUE® ADVANCE™ for ASTIGMATISM, ci ha permesso di poter fare le prove di applicazione con lenti diagnostiche aventi i parametri di BC 8.6 DIA 14.5 con un range di CIL. 0.75 e 1.25. Le prove sono state effettuate in presenza di cornee con toricità anche superiore alle 2 diottrie. In sede di applicazione, la nuova lente per astigmatici di J&JVC ha dato ottimi risultati, riferiti a velocità di applicazione e facile prevedibilità. La performance è legata in gran parte ad una buona rifrazione rapportata all'apice corneale/lente grazie alla quale, unitamente all'ampiezza della zona ottica e alla stabilizzazione della lente, il risultato visivo è garantito nell'arco della giornata. Secondo la nostra esperienza, la ragione del successo tecnologico è da attribuirsi al particolare disegno della lente (ASD) che, con le quattro zone accelerate, attiva l'interazione palpebrale solo quando la lente non è in posizione. Ciò rende veloce e stabile l'applicazione, anche con il minimo di rotazione dell'asse di stabilizzazione (tolleranza di $\pm 5^\circ$). Anche il comfort è stato riconosciuto come determinante. Questo deriva soprattutto dal materiale ad alto contenuto tecnologico con cui sono prodotte le lenti ACUVUE® ADVANCE™ for ASTIGMATISM (galyfilcoln A, silicone hydrogel con tecnologia HYDRACLEAR™)".

Design e materiale per la sicurezza. Il materiale di ultima generazione si dimostra decisivo anche dal punto di vista strettamente clinico. ACUVUE® ADVANCE™ for ASTIGMATISM presenta, infatti, diversi elementi innovativi che ridurranno le complicanze oculari da uso di lenti a contatto. Innanzi tutto, la combinazione di materiali silicici con la tecnologia HYDRACLEAR™ comporta un basso modulo di rigidità e un'alta trasmissibilità all'ossigeno. "Inoltre, afferma il Dottor Roberto Magni, specialista in oftalmologia, il disegno di questa lente ha la particolarità di non avere giunzioni: in sostanza, il sistema di stabilizzazione è integrato nella lente stessa. Non vi sono quindi parti sovrapposte sulla lente a contatto. Le giunzioni integrate determinano un minore attrito della lente con la palpebra e, soprattutto, una minore reattività della lente verso i depositi che, come confermano diversi studi, sono lo stimolo antigenico responsabili di congiuntiviti gigante-papillare. La CGP è un disturbo grave e fastidioso, caratterizzato clinicamente da iperemia della congiuntiva tarsale superiore, presenza di macro papille (di diametro compreso fra 0,3 e 1 mm) o di papille giganti (di diametro superiore a 1 mm)". Il basso modulo di rigidità dovuto alla presenza tecnologia HYDRACLEAR™ determina quindi una riduzione delle complicanze sia a carico dell'occhio sia a carico degli annessi. "Fra le numerose patologie, annoverabili tra le complicanze da lenti a contatto, ci preme evidenziare che in nessuno dei casi da noi osservato si sono presentate complicanze", conclude Magni.

NEWS

ACUVUE ADVANCE for
ASTIGMATISM (part.II)

Conferenza Stampa



Miami 21 maggio 2005

Risultati di un'esperienza tutta italiana

Filippo Petrini, applicatore

Aspetti generali

L'obiettivo di questo lavoro è stato quello di individuare il comportamento della nuova lente a contatto ACUVUE® ADVANCE™ for ASTIGMATISM (AAA), una lente tecnicamente a-vanzata la quale permette la compensazione di ametropie con astigmatismo. 67 è il totale delle applicazioni fatte e oggetto del test portato a termine in un breve lasso di tempo (1 mese). Le caratteristiche del campione di portatori -selezionato da un gruppo di professionisti composto da applicatori di grande esperienza- sono le seguenti: 45 con lenti a contatto morbide (pari al 67% del campione); 16 utilizzatori di soli occhiali; 6 ex-portatori (con esperienze precedenti e abbandono).

Veloce da applicare e prevedibile

La soluzione proposta da J&JVC con la lente AAA, prodotta con materiale galyfilcon A, ci

ha permesso di poter fare le prove di applicazione con lenti diagnostiche aventi i parametri di BC 8.6 DIA 14.5 con un range di CIL. 0.75 e 1.25. Le prove sono state effettuate in presenza di cornee con toricità anche superiore alle 2 diottrie. Dall'esperienza fatta, in sede di applicazione, la nuova lente per astigmatici di J&JVC ha dato ottimi risultati, riferiti a velocità di applicazione e facile prevedibilità. La performance è legata in gran parte ad una buona refrazione rapportata all'apice corneale/lente grazie alla quale, unitamente all'ampiezza della zona ottica e all'ottima stabilizzazione della lente, il risultato visivo è garantito nell'arco della giornata.

Stabilizzazione

Secondo quanto abbiamo verificato durante questa esperienza, la ragione del successo tecnologico è da attribuirsi al particolare sistema di stabilizzazione (ASD) che, con le quattro zone accelerate, attiva l'interazione palpebrale solo quando la lente non è in posizione. Ciò rende veloce e stabile l'applicazione, anche con il minimo di rotazione dell'asse (tolleranza di +/- 5°).

Comfort

E' determinato, in primis, dal materiale di ultima generazione con cui sono prodotte le lenti ACUVUE® ADVANCE™ for ASTIGMATISM: si tratta di galyfilcon A, il materiale in silicone Hydrogel con tecnologia HYDRACLEAR™ che unisce l'agente umettante al materiale di base ad alta performance. Con l'incorporazione del silicone, tale tecnologia aumenta la trasmissibilità all'ossigeno del materiale con minima riduzione della flessibilità. Le conseguenze sul comfort sono pertanto immediatamente evidenti. Inoltre, Galyfilcon A è un materiale non ionico che non ha affinità con i depositi proteici, terreni di coltura delle più gravi complicanze oculari. Inoltre, grazie al particolare disegno esterno, con le giunzioni integrate che non creano micro-invasi per depositi e frizioni palpebrali, il portatore percepisce immediatamente il comfort.

Gli aspetti oculistici.

Magni Dr Roberto, specialista in oftalmologia

ACUVUE® ADVANCE™ for ASTIGMATISM costituisce, dal punto di vista dell'oculista, una innovazione estremamente importante. Tale lente presenta, infatti, diversi elementi innovativi che ridurranno le complicanze oculari da uso di lenti a contatto:

- combinazione di materiali siliconici con la tecnologia HYDRACLEAR™ □ Basso modulo di rigidità; □ Alta trasmissione di ossigeno; □ Non richiede trattamenti di superficie.
- nuova tecnologia per la correzione dell'astigmatismo □ Senza giunzioni. Il basso modulo di rigidità grazie all'uso della tecnologia HYDRACLEAR™ determina una riduzione delle complicanze sia a carico dell'occhio sia a carico degli annessi, laddove le lenti siliconiche solitamente presentano un alto modulo di rigidità che determina lesioni oculari principalmente di 2 tipi: • SEAL (lesione arcuata superiore o distacco epiteliale); • congiuntivite gigante papillare (da azione meccanica e dalla presenza di depositi proteici).

La SEAL si presenta nei portatori di lenti a contatto siliconiche con alto modulo di rigidità, in particolare nei portatori di lenti siliconiche ad uso prolungato (notturno). Questa patologia è una lesione arcuata biancastra più o meno rilevata che si presenta al limbus nella maggior parte dei casi nella porzione superiore. L'area della lesione a volte corrisponde esattamente al punto in cui avviene il cambiamento di curva della superficie posteriore. Oppure, in alcuni casi, nel punto in cui si verifica una giunzione

della zona ottica anteriore, e la palpebra spinge la lente sulla cor-nea in quel preciso punto.

Fra le numerose patologie, annoverabili tra le complicanze da lenti a contatto, ci preme evidenziare che in nessuno dei casi da noi osservato si è presentata questa complicanza.

Questo conferma che la rigidità del materiale siliconico presente nella lente è perfettamente mi-tigata dall'uso della tecnologia HYDRACLER™, rendendo la lente ben tollerata dall'occhio. Ciò consente da un lato di avere un ottimo comfort del paziente, dall'altro di avere pochissime com-plicanze cliniche da effetto meccanico della lente a contatto.

La nuova tecnologia della lente a contatto presente in ACUVUE® ADVANCE™ for ASTIGMA-TISM, ha la particolarità di non avere giunzioni: in sostanza, le porzioni della lente che correggono l'astigmatismo sono stampate sulla stessa lente. Non vi sono quindi né giunzioni, né parti sovrapposte sulla lente a contatto (per la stabilizzazione della lente). L'assenza di giunzioni determina un minore attrito della lente con la palpebra e, soprattutto, una minore recettività della lente verso i depositi proteici. Questi ultimi, hanno a loro volta una grande importanza nel dare origine alla congiuntivite gigante-papillare.

Vi sono studi che dimostrano¹⁻² che tali depositi sono lo stimolo antigenico che determina lo sviluppo di tale affezione. Nel caso di un trauma meccanico dovuto alla presenza di una lente a contatto, le cellule congiuntivali soggette a traumatismo rilasciano un fattore chemiotattico che attira i linfociti neutrofili; i fattori immunogeni possono essere, quindi, o le pareti delle cellule congiuntivali deteriorate, oppure i depositi proteici sulle lenti. La congiuntivite gigante-papillare rappresenta un disturbo grave e fastidioso, caratterizzato clinicamente da iperemia della congiuntiva tarsale superiore, presenza di macro papille (di diametro compreso fra 0,3 e 1 mm) o di papille giganti (di diametro superiore a 1 mm). Anche questa affezione non è mai stata osservata nei pazienti oggetto del nostro test.

Fonte: J&J



Da Sinistra: Filippo Petrini, Nicoletta Losi, Dr. Roberto Magni.

Indietro



Magazine:	www.optostaff.it
Typology:	Web site
Date:	May 27th 2005
Tone:	Positive
Readership:	n.a.
Keywords underlined:	Johnson&Johnson Vision Care, Acuvue Advance for Astigmatism

NEWS

OPTOSTAFF AL J&J INSTITUTE JACKSONVILLE

(USA)

Vistakon ha lanciato il servizio didattico per ottimizzare l'addestramento tecnico di studenti e specialisti ed offrire una risorsa che consente di accedere alle informazioni più aggiornate del settore VISION CARE.

“La missione del Vision Care Institute è quella di aiutare gli studenti a prepararsi ad affrontare la loro carriera di ottico-optometrista”, afferma il dr Howard H. Purcell, direttore dell'Istituto. “Calare i partecipanti in scenari del mondo reale e guidarli attraverso il processo di sviluppo delle proprie abilità tecniche e capacità comunicative consentirà al nuovo professionista e ai suoi pazienti di trarre il massimo beneficio”. Nel suo primo anno, l'Istituto collaborerà con scuole di optometria per offrire agli studenti del quarto anno corsi, esperienze incentrate sul paziente, utilizzando i prodotti più innovativi, con una particolare attenzione per le lenti a contatto Acuvue®. Vistakon stima che la metà dei circa 1.100 studenti del quarto anno della scuola di optometria frequenterà questo Istituto nel 2004.

Situato presso la sede di Vistakon a Jacksonville, in Florida, il Vision Care Institute è una struttura di 650 m2 di superficie, dotata di sale per conferenze di alto livello, lecture suite, laboratori, workstation amministrative e gabinetti oculistici dotati delle più moderne attrezzature.

I partecipanti possono sperimentare gli ultimissimi sviluppi conseguiti nel settore delle attrezzature per l'esame della vista, incluso sistemi di refrazione automatici e analizzatori del fronte d'onda, nella “sala esame della vista del futuro” che offre opportunità di upgrade continuativo per incorporare i più recenti progressi ottenuti nel campo delle attrezzature. La struttura comprende inoltre due “acuity lanes”, avanzatissimi sistemi di controllo della visione che provvedono alla regolazione delle normali variazioni di luminanza e contrazione per favorire e fornire una valutazione più realistica della visione.

Il curriculum di Vision Care Institute completa i curricula delle scuole di optometria. Oltre ad un addestramento tecnico, il Vision Care Institute include una formazione sulle abilità di comunicazione che possono aiutare i nuovi ottico-optometristi professionisti ad educare meglio i propri pazienti ed impegnarli in conversazioni una volta completato l'esame della vista. Alcune sessioni vengono effettuate su videotape per consentire agli studenti di esprimere un giudizio critico sulle proprie abilità comunicative e dare al contempo la possibilità agli esperti di offrire la propria consulenza.



Da sinistra: Luca Sampò (Optostaff), Nicoletta Losi (Professional affair manager J&J), Massimiliano Signore (Optostaff).

[Indietro](#)

Webmaster: MGWebstyle - Redattori: M.Signore e L.Sampò
Optostaff® è un marchio registrato di Optostaff - © 2001 - Ogni diritto relativo
alle immagini è riservato ai legittimi autori